

**LA TRAGEDIA**

**Da inizio pandemia  
oltre 150mila morti**

■ Un numero impressionante: 150.221. Una cifra che si riferisce ai morti per Covid nel nostro Paese in due anni di pandemia. Dati aggiornati costantemente dal ministero della Salute e che comprendono anche i 325 decessi comunicati ieri. Eppure, come sottolineato dal **Gimbe**, «i contagi e i ricoveri continuano a rallentare», nonostante «anche in questi primi 4 giorni della settimana si siano contate ben 1.450 vittime». Ieri in Italia sono stati 75.861 i nuovi contagi da Covid, frutto di 683.715 tamponi molecolari e antigenici processati nelle ultime 24 ore. Il tasso di positività resta stabile all'11,1%. Calano ancora i ricoverati nei reparti ordinari: -578 rispetto a mercoledì, in totale 17.354. Calo di ricoverati nelle terapie in-

tensive: -28, mentre i posti letto occupati da pazienti Covid in rianimazione scendono a 1.322. Gli attualmente positivi sono 1.813.274, in calo di 61.351 nelle ultime 24 ore. I dimessi e i guariti sono invece 9.960.136, con un incremento di 137.221 rispetto a ieri. Costante la discesa dei nuovi casi: sono 36.830 in meno rispetto ai 112.691 di giovedì scorso, un terzo in meno. I ricoverati in area medica diminuiscono a una velocità quasi quattro volte superiore rispetto a una settimana fa: -1.144 posti letto occupati da lunedì a giovedì, contro il -293 che si registrava sette giorni fa. Allo stesso modo, anche i nuovi ingressi in terapia intensiva sono sempre meno: 342 negli ultimi 4 giorni, mentre tra lunedì e giovedì della

scorsa settimana furono 418. Calano, ma ancora molto lentamente, i decessi: 1.450 contro 1.585. La media dei morti giornalieri però supera ancora quota 360.

Intanto ieri l'associazione che riunisce i familiari delle vittime Covid di Bergamo hanno formalizzato la querela nei confronti del giornalista del quotidiano *Libero* che in un tweet sul suo social privato aveva paragonato i camion carichi di bare alle ricerche del corpo di Moro nel Lago della Duchessa.



Peso:13%